



COLLEGIO NUOVO
FONDAZIONE SANDRA E ENEA MATTEI
VIA ABBIATEGRASSO, 404
PAVIA

COMUNICATO STAMPA

Nuovità n. 24 - Il Collegio Nuovo guarda avanti

A rendere speciale il 24° numero di *Nuovità*, la Rivista del Collegio Nuovo – Fondazione Sandra e Enea Mattei contribuisce la carica dei 101 articoli di quasi una novantina di Nuovine, oltre che di prestigiosi partner, anche recenti, del Collegio, come la Ochanomizu University di Tokio.

Un anno accademico, il 2012-13, in cui il Collegio pavese, retto da Paola Bernardi, ha infatti ottenuto altri importanti risultati nella sua promozione del talento femminile: oltre all'accordo con l'Università giapponese, siglato in primavera, grazie al quale già quattro studentesse hanno potuto partecipare alle Summer School senza oneri di iscrizione, è degno di nota l'invito a partecipare al "The Women in Public Service Project" (WPSP), programma lanciato da Hillary Clinton nel 2011, all'epoca Segretario di Stato USA. Un progetto che ha l'obiettivo di aumentare, a livello apicale, la presenza femminile nella vita pubblica in tutto il mondo: per questo, già due studentesse e una Alumna sono state supportate nella partecipazione al seminario internazionale di leadership promosso, nell'ambito del progetto WPSP, dall'Istituto Italiano di Cultura a Bruxelles.

E' stato però anche un anno in cui il Collegio ha perso, in estate, due dei suoi storici pilastri: la Presidente della Fondazione Sandra e Enea Mattei, Prof. Bruna Bruni, e il Professor Emilio Gabba, Consigliere di Amministrazione della Fondazione per oltre trent'anni. Due personalità che tanto hanno segnato in positivo la vita del Collegio sin dai suoi esordi e sino agli ultimi giorni della loro vita. A entrambi è dedicata la "Vetrina" di *Nuovità*, con un omaggio ideale, in "Appendice", per la Fondatrice Sandra Bruni Mattei e la Presidente Bruni, in cui si dà conto delle attività svolte, nell'ambito dell'ultimo decennio, nella promozione del "valore D". Risultati importanti grazie anche all'espandersi dei contatti internazionali, a partire dall'invito a partecipare, sin dall'esordio, nel 2003, alla rete Women's Education Worldwide, promossa dagli storici College Smith e Mount Holyoke (USA), nonché alla continuità del supporto di M. Cristina Bombelli, Presidente di Wise Growth e Leader del Futuro di The European House - Ambrosetti.

«Quando intelligenza, solida preparazione accademica, intraprendenza, dimensione globale, flessibilità e capacità di fare rete si uniscono e si combinano tra loro, nessun ostacolo può frenare, anche in momenti di crisi, lo slancio di chi vuole offrire il proprio contributo di lavoro, cultura e competenza» scrive la Rettrice nella Presentazione. E i numeri di quest'anno sembrano ancora avvalorare l'impegno profuso dal Collegio: circa metà delle alunne con media globale superiore a 29/30 e con esami terminati entro settembre sono una delle condizioni che consentono anche, come accaduto negli ultimi anni accademici, lauree a pieni voti e nei tempi previsti. Opportunità di scambio internazionale, che hanno coinvolto un terzo della comunità collegiale, accanto a numerosi incontri con figure di prestigio come Dacia Maraini e oltre 300 ore di insegnamenti accreditati dall'Università di Pavia, contribuiscono a rendere possibili solidi sviluppi professionali, come quelli di una Full Astronomer all'ESO o il rientro di una Ricercatrice in Italia tramite la borsa intitolata a Rita Levi Montalcini. Segnali positivi che il Collegio spera di continuare a dare, grazie allo sforzo che anche quest'anno, nonostante il taglio di risorse ministeriali, è riuscito a concretizzare con un bel 35% di alunne con posto gratuito del Collegio o convenzionato con INPS e un altro 14% con i nuovi premi speciali per merito. Uno sforzo che non può che essere condiviso, anche in momenti di crisi, per il rilancio del Paese.

Pavia, 19 dicembre 2013